

IL MANGIAINCUBI

– Mamma ho paura!
E' Nicola che urla perché un
incubo bruttissimo lo ha svegliato
di soprassalto.

La mamma arriva, abbraccia Nicola
e gli dice sottovoce:

– Su, su, passerotto, è passato...
Ora cerca di dormire, amore mio...
Lo so io cosa ci vuole!
Il giorno dopo sul letto di Nicola
ci sono un pacco e un biglietto.
Sul biglietto c'è scritto:

Brutti sogni?
D'ora in poi ci penso io!
Il mio nome è Paolopio.
Se mi tieni sul cuscino
tengo a bada i brutti sogni.
Sperimentami e vedrai
che tranquillo dormirai.



Nicola apre il pacco e sorride.

E' di nuovo notte. Da sotto il letto spunta un orribile incubo. sta per saltare sulla coperta ma...Paolopio spalanca il becco e... gnam! inghiotte l'incubo in un sol boccone. Nella cameretta tutto è tranquillo. Nicola **dorme come un ghiro** e tiene stretto il suo mangiaincubi, che ha la pancia un pochino più grossa.

Rid. e adatt. da Anne Noisier, *Il mangiaincubi*, in *Raccontini strampalati e divertenti*, Einaudi Ragazzi

➡ Rispondi alle domande.

- Chi è Paolopio?

Un bambino. Un pulcino. Un mangiaincubi.

- **Di soprassalto** vuol dire:

all'improvviso. dolcemente. rumorosamente.

- **Dormire come un ghiro** vuol dire:

dormire profondamente. dormire scomodamente.

➡ Numera le parti della storia.

